

# Un Natale da leggere: titoli e autori sotto l'albero

Il 25 dicembre si avvicina: il libro è sempre un gradito regalo, per chi lo dona e per chi lo riceve

di Carlo Martinelli

**C**erto: i libri vanno letti (e regalati) sempre. Ma è ormai inveterato costume che nei pressi del Natale il caro vecchio libro (foss'anche nella versione elettronica) diventi tra i preferiti per finire sotto l'albero. Non a caso il mercato editoriale parla di «strenne di Natale». Dunque, qualche consiglio. Beninteso, non troverete i soliti noti (titoli alla Vespa, Gramellini, Volo e Littizzetto, per capirci), bensì il caldo invito ad acquistare nelle librerie in carne ed ossa, specie in quelle dove libraie e librai sanno il fatto loro. Forse, nel fatto che quest'anno le vendite in libreria sono cresciute, seppur di poco, mentre l'online arretra e la grande distribuzione va sotto del 12 per cento, ci sta che trovare chi elargisce un consiglio e due chiacchiere è meglio di un carrello riempito nel computer? Dalla premessa è inevitabile saltare al **Piccolo galateo illustrato per il corretto utilizzo dei libri** (il Saggiatore, € 15). Un divertente e solo apparentemente scanzonato viaggio per rispondere a domande tipo: è consentito o no fare le orecchie ai libri? Con che tipo di matite si sottolineano? Quali sono le tecniche infallibili per farseli restituire? Perché la nostra vita di lettrici e lettori è ricca di imprevisti, anche. Per chi vuole restare dentro la (cruda) attualità, **Il viaggio più lungo** di Oksana Zabuzko, la più importante scrittrice e intellettuale ucraina. Il suo è un pamphlet lucido e pieno di rabbia: come abbiamo potuto lasciare che un nuovo totalitarismo prendesse piede nella complicità generale? Cosa

c'è in gioco in questa guerra nel cuore dell'Europa? (Einaudi, € 13). Per chi vuole andare a ritroso (neanche tanto) nella storia, **Gli anni neri** di John Foot (Laterza, € 28). Lo storico britannico, in un saggio corposo, ricorda come la conquista del potere da parte del fascismo, cento anni fa, si caratterizzò per l'uso di una violenza smodata e senza limiti. Pestaggi, uccisioni, linciaggi, devastazioni, incendi. Forse, sottolinea, è stata dedicata poca attenzione all'uso della violenza da parte dei fascisti e al ruolo anche simbolico che questo ha avuto. Una storia ricostruita a partire da singole vicende individuali, spesso dimenticate. Per chi ama i romanzi: **Come il vento** di Geraldine Brooks (Neri Pozza, € 20). Una delle scrittrici contemporanee più amate si ispira a un cavallo, alla vera storia di Lexington, il primo grande purosangue d'America, a metà dell'Ottocento, per imbastire una storia di passione e coraggio dove lo schiavismo e il razzismo sono ben presenti. Per chi ama i romanzi italiani, la sorpresa dell'anno, il «migliore» secondo Fahrenheit Radio3, con ristampe in serie, **Ferrovie del Messico** di Gian Marco Griffi (Laurana editore, € 22) è una vertiginosa e avventurosa cavalcata, ricca all'inverosimile di personaggi (compresi Edmondo Bo, frenatore poeta ed Epa, cartografo samoano), storie, luoghi, persino tempi: da Asti, Repubblica Sociale Italiana, febbraio 1944 alle ferrovie del Messico, appunto, tra gli anni Venti e gli anni Trenta del secolo scorso. Un monumentale romanzo corale, ora spassoso ora commovente, in compagnia del protagonista, Cesco. Per chi ama i romanzi che

lasciano un segno, **Adattarsi** di Clara Dupont-Monod (Clichy, € 17). In una zona di aspre montagne nasce un bambino disabile, «inadatto» alla vita della sua famiglia. Eppure la storia del rapporto che legherà «l'inadatto» al fratello maggiore (e in modo diverso alla sorella) è luminosa navigazione attorno al sempiterno tema della sofferenza. Lettura scomoda, come dev'essere la letteratura. Di più, per dirla con Ottavio Missoni, che non era solo maglioni colorati: «la lettura è miracolosa, con pochi euro si può passare una serata con il signor Voltaire (o con Clara Dupont-Monod, ndr.), mentre tante volte ti siedi al bar a parlare con un c... qualsiasi».

Per chi ama le lande letterarie americane: **Gesù dell'uragano e altre storie** di James Lee Burke (Jimenez, € 18). Oltre quaranta romanzi all'attivo, uno degli scrittori più importanti, capace di spaziare dal giallo a racconti come questi, sullo sfondo delle coste del Golfo devastate dagli uragani. Uno stile lirico, personaggi che escono dalla pagina, temi immancabili: amore, sesso, amicizia, guerra, violenza domestica. Possono mancare graphic novel, o romanzo (o saggio) a fumetti che dir si voglia? La tendenza è chiara: è il genere che tira di più, al momento, insieme al fenomeno manga. **Oriana. Una donna libera** di Giuseppe Galeani e Paola Cannatella (Rizzoli, € 29) è appunto un romanzo grafico dedicato a Oriana Fallaci. La giornalista più amata e odiata del Ventesimo secolo viene raccontata dall'infanzia a Firenze all'esperienza come staffetta partigiana fino al controverso impegno civile dopo gli attentati dell'11 settembre. Per chi ama lo sport? Dalla casa editrice di riferimento, dal nome più ostico che ci sia – 66thand2nd – ma dalla qualità garantita, due proposte: l'attualissimo **Messi** di Fabrizio Gabrielli (€ 18) e il rombante **Il romanzo del Fuji. Lauda, Hunt FI 1976** dell'infaticabile cantastorie (storyteller per chi non conosce l'italiano) Diego Alverà. Del primo inutile aggiungere altro: è la cronaca di queste settimane a sottolinearne l'importanza. Il secondo è ideale per i patiti dei motori e dei retroscena ai box.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Consigli di lettura a chilometro zero



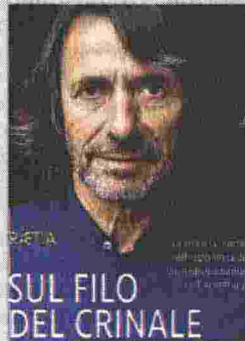
**Chiara San Giuseppe**  
IL DOTTOR CALLIGARIS  
Ed. Del Faro, 366 pp., 18 €

È un sorprendente romanzo quello che Chiara San Giuseppe — da anni nell'amministrazione provinciale trentina, settore cultura — ha cucinato. Sforza un giallo storico di tutto rispetto, convincente nella trama, originale (eccome) nel personaggio del dottor Giuseppe Calligaris, geniale quanto discusso neurologo udinese (1876-1944), citato pure da Aldous Huxley. E a Udine, nel 1935, è ambientata la vicenda: da una serie di lettere anonime si passa a una catena di omicidi. Il commissario Egidio Tomat (personaggio inventato) indaga, il dottor Calligaris (114 note biografiche e bibliografiche ne certificano l'esistenza, va da sé) gli dà una mano.



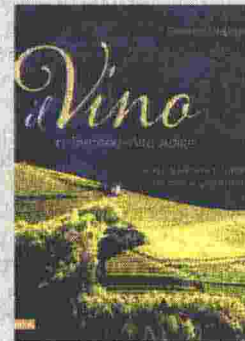
**Gianfranco Mattera**  
TUTTI NESSUNO ESCLUSO  
San Paolo, 222 pp., 18 €

Ischitano da tempo in Trentino, dove opera come educatore e assistente sociale, Gianfranco Mattera — forte di una scrittura intima, attenta, partecipata, civilmente impegnata — continua il suo originale percorso letterario, dopo il successo di *Brutte storie, bella gente*. Ancora una volta un romanzo-verità, con un assistente sociale e una sua tirocinante alle prese con storie di migrazioni, persecuzioni religiose, padri che abbandonano i figli, uomini e donne senza fissa dimora, disabilità, perdita di memoria, corpi che chiedono di cambiare sesso, solitudine... Eppure ecco bellezza e felicità, ostinatamente, anche nell'emarginazione più estrema.



**Messner, Koppelstätter**  
SUL FILO DEL CRINALE  
Raetia, 240 pp., 20 €

Dal «fratello preferito» di Reinhold Messner, Hubert, il racconto autobiografico di una vita intensamente attraversata, sul doppio crinale: quello del reparto di neonatologia (per anni primario a Bolzano) e quello delle spedizioni tra i ghiacci del Polo Nord o delle vette himalayane. In un caso come nell'altro sul filo sottile che separa la vita dalla morte. Così un ragazzo di montagna ha segnato nuove tappe dell'avventura e ha accompagnato, con l'umanità che queste pagine restituiscono, madri e padri quando i loro figli, appena nati, si sono trovati ad affrontare ostacoli talvolta insuperabili. Un libro intriso di speranza e di lotta, di ottimismo e di impegno.



**Fiorenzo Degasperis**  
IL VINO IN TRENTO A. A.  
Athesia, 288 pp., 35 €

Sono più di trenta i libri che Fiorenzo Degasperis — da anni vive e lavora a Borgo Sacco, sulle rive dell'Adige — ha dedicato ai suoi viaggi nell'arte, nel paesaggio mitologico e nella geografia sacra della cultura alpina. Ora, in un volume riccamente illustrato, racconta l'anima e il cuore di una terra che ha fatto del vino uno dei fulcri della propria economia. Lo fa attraverso storia e tradizioni, cultura e leggende e molti itinerari da percorrere a piedi. Dai Reti ai nostri giorni passando dai commerci e mercati nei principati vescovili di Trento e Bressanone alle botti e alle osterie, dal glossario del vino all'elenco di tutte le cantine della regione.

